

COMUNE DI CASTEL MADAMA

PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|---|---|
| Nr. 11 Data 31-03-2009 | MODIFICA DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI GEMELLAGGI E DEL RELATIVO COMITATO. |
|---|---|

L'anno duemilanove, il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 16:45, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| | | | |
|--------------------|---|----------------------|---|
| SALINETTI GIUSEPPE | P | GRAZIA ENRICO | A |
| GRELLI ALBERTO | P | ASCANI VINCENZO | P |
| PAOLACCI AMERINA | P | TROIA LUISA | P |
| SALINETTI DINA | P | PIETROPAOLI FEDERICO | A |
| TESTI ALDO | A | PISELLI LUIGI | P |
| CASCINI MAURO | P | EFFICACE ROBERTO | A |
| CHICCA ROBERTA | A | NONNI MICHELE | P |
| FABIANI GIOVANNI | P | IURLARO MARILENA | P |
| PISTOIA ARMANDO | P | | |

Assegnati n. 17 In carica n. 17 Presenti n. 12 Assenti n. 5

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
Presiede il Sig.CASCINI MAURO in qualità di Presidente
Partecipa il Segretario comunale Dott. G. Battista Di Rollo
La seduta é Pubblica, nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell' art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/00 sono stati acquisiti i pareri favorevoli da parte dei responsabili dei servizi interessati per quanto attiene la regolarità tecnica, contabile e amministrativa dell'atto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Entrano i Consiglieri Pistoia, Efficace e Pietropaoli: presenti n. 15.

Richiamata la propria deliberazione n. 39 del 29.09.2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il regolamento indicato in oggetto;

Visto l'art. 5 del regolamento stesso il quale detta norme in materia di "Componenti del Comitato per i Gemellaggi";

Ritenuto opportuno modificare il comma 3 del suddetto articolo, in modo da assicurare una migliore funzionalità del Comitato, consentendo una più spedita ed efficace modalità di adesione dei cittadini e delle associazioni;

Ritenuto, altresì, dover integrare l'art. 13 del regolamento secondo quanto proposto dalla Commissione Consiliare III[^] nella seduta del 30.03.2009, prevedendo che anche due consiglieri comunali, in rappresentanza della maggioranza e minoranza consiliari, siano componenti di diritto della Giunta esecutiva;

Udita la proposta del Sindaco di emendare la proposta originaria di modifica dell'art. 5, aggiungendo al comma 3 la seguente frase: " La composizione del Comitato è aggiornata mediante decisione della Giunta esecutiva del Comitato stesso adottata a seguito della presentazione di domande di cittadini e associazioni dopo la scadenza dei termini fissati dall'avviso pubblico di cui al comma 1";

Udita, altresì, la proposta del Sindaco di sostituire l'attuale disposizione dell'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 13 del regolamento con la seguente: "Sono membri di diritto della Giunta esecutiva il Sindaco o un suo delegato, un Consigliere di maggioranza ed uno di minoranza";

Esce il Cons. Pietropaoli: presenti n. 14

Udito l'invito del Presidente di procedere alla votazione dell'emendamento all'art. 5, sul quale è stato per altro acquisito il parere favorevole del Segretario Comunale;

Dato atto che risultano presenti il Sindaco e n. 13 Consiglieri, sui n. 16 assegnati al Comune ed in carica, dei quali n. 14 votanti e nessuno astenuto;

Con voti favorevoli n. 14 e contrari nessuno, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

Approvare l'emendamento di cui innanzi;

Inoltre,

Udito l'invito del Presidente di procedere alla votazione dell'emendamento all'art. 13, sul quale è stato per altro acquisito il parere favorevole del Segretario

Comunale;

Dato atto che risultano presenti il Sindaco e n. 13 Consiglieri, sui n. 16 assegnati al Comune ed in carica, dei quali n. 13 votanti e n. 1 astenuto:
l'Ass.re Grelli;

Con voti favorevoli n. 13 e contrari nessuno, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare l'emendamento di cui innanzi.

Infine,

Udito l'invito del presidente di porre in votazione la proposta di deliberazione originaria, come modificata dagli emendamenti innanzi votati;

Dato atto che risultano presenti il Sindaco e n. 13 Consiglieri, sui n. 16 assegnati al Comune ed in carica, dei quali n. 14 votanti e nessuno astenuto;

Con voti favorevoli n. 14 e contrari nessuno, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Modificare l'art. 5 del regolamento per la disciplina dei gemellaggi e del relativo Comitato, aggiungendo al comma 4 il seguente periodo: " La composizione del Comitato è aggiornata mediante decisione della Giunta esecutiva del Comitato stesso adottata a seguito della presentazione di domande di cittadini e associazioni dopo la scadenza dei termini fissati dall'avviso pubblico di cui al comma 1".

2. Modificare l'art. 13 del regolamento in questione sostituendo l'ultimo periodo del comma 1 con il seguente: " Sono membri di diritto della Giunta esecutiva il Sindaco o un suo delegato, un Consigliere di maggioranza ed uno di minoranza".

3. Approvare, conseguentemente, il nuovo testo del Regolamento per la disciplina dei gemellaggi e del relativo Comitato, che consta di n. 22 articoli e che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto dover dare immediata attuazione al provvedimento testé votato;

Dato atto che risultano presenti il Sindaco e n. 13 Consiglieri, sui n. 16 assegnati al Comune ed in carica, dei quali n. 14 votanti e nessuno astenuto;

Con voti favorevoli n. 14 e contrari nessuno, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI CASTEL MADAMA
Provincia di Roma

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI GEMELLAGGI E DEL RELATIVO COMITATO

Deliberazione Consiglio comunale del 29.9.2008 n. 39,
come modificata dalla Deliberazione Consiglio comunale del 31.3.2009 n. 11

TITOLO I GEMELLAGGI

Art. 1

Principi generali

1. Il Comune di Castel Madama, riconoscendosi nei principi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e nella Carta europea, promuove la costruzione di rapporti di gemellaggio con enti locali dell'Europa e del Mondo, al fine di rafforzare la conoscenza e comprensione reciproca, la cultura dell'incontro tra i Popoli, a sostegno della cooperazione e della pace, in uno spirito di libertà e democrazia.
2. Il Consiglio comunale, sentito il parere del Comitato per i gemellaggi, approva con propria deliberazione l'atto di gemellaggio, il quale attesta i presupposti e i rapporti in essere con il Comune interessato.

Art. 2

Stipula del gemellaggio

1. Gli effetti del Gemellaggio hanno inizio dal momento della stipula reciproca con sottoscrizione di un documento ufficiale da parte del Sindaco del Comune di Castel Madama e del Sindaco del Comune interessato.

Art. 3

Attività di gemellaggio

1. Il Comune di Castel Madama sviluppa i rapporti di gemellaggio attraverso scambi che coinvolgono le istituzioni politiche delle due cittadine, le istituzioni culturali e scolastiche, le forme associate della società civile presenti nelle due comunità, i singoli cittadini e famiglie.
2. L'Amministrazione comunale si avvale per l'esercizio delle attività di cui al comma

precedente del Comitato per i gemellaggi secondo quanto determinato nel successivo articolo 4.

3. L'amministrazione comunale decide circa l'opportunità di partecipare alle iniziative di scambio con una propria rappresentanza. Quando l'incontro ha una finalità ufficiale, la delegazione che rappresenta il Comune di Castel Madama è di norma costituita da membri della Giunta e del Consiglio Comunale, oltre al personale dell'Ufficio competente necessario nell'occasione.

TITOLO II COMITATO PER I GEMELLAGGI

Art. 4

Comitato per i Gemellaggi

1. E' istituito il Comitato per i Gemellaggi con il compito di contribuire a:

- programmare, organizzare e coordinare le varie iniziative atte a rendere sempre più funzionali le attività dei gemellaggi promossi dal Comune di Castel Madama sulla base delle relative delibere del Consiglio comunale;
- sensibilizzare la cittadinanza alle motivazioni dei gemellaggi e favorire la sua larga e consapevole partecipazione alle varie iniziative di cui sopra, in particolare la mobilitazione di associazioni, organismi e gruppi sociali che operano nel Comune sul piano culturale, sociale, sportivo, economico, ecc.”

2. Il Comitato per i gemellaggi è un supporto propositivo, consultivo e operativo dell'Amministrazione comunale, che rimane unica responsabile delle scelte degli orientamenti di fondo dei gemellaggi.

3. Il Comitato per i gemellaggi, d'intesa con l'Amministrazione comunale, terrà costanti rapporti con l'Associazione Italiana dei Comuni, delle Province, delle Regioni e delle comunità locali (AICCRE) e con la sua Federazione regionale, e curerà la diffusione di una coscienza europeista tra i cittadini nella consapevolezza che il gemellaggio ha un profondo e irrinunciabile significato politico volto a favorire l'Unità politica dell'Europa al servizio della pace e della fratellanza tra i popoli.

Art. 5

Componenti del Comitato per i Gemellaggi

1. Del Comitato fanno parte tutti i cittadini che si ritrovano nei fini individuati nel presente regolamento e che ne richiedono l'adesione a seguito di avviso pubblico.

2. Fanno parte del Comitato quali membri di diritto:

- il Sindaco o suo delegato
- un rappresentante dei gruppi consiliari di maggioranza
- un rappresentante dei gruppi consiliari di minoranza
- due rappresentanti nominati dall'Istituto comprensivo di Castel Madama in rappresentanza degli insegnanti e dei genitori
- un rappresentante nominato da ciascuna associazione iscritta all'Albo delle associazioni, che ne richiede l'adesione a seguito di avviso pubblico.

3. Il Comitato è istituito con delibera del Consiglio Comunale. La composizione del Comitato è aggiornata mediante decisione della Giunta esecutiva del Comitato stesso adottata a seguito della presentazione di domande di cittadini e associazioni dopo la scadenza dei termini fissati dall'avviso pubblico di cui al comma 1.

4. Tutti i membri del Comitato per i Gemellaggi decadono con lo scioglimento del Consiglio Comunale. Rimangono in carica fino alla nomina e all'elezione dei nuovi organi per l'espletamento dell'attività ordinaria.

Art. 6

Quota di adesione al Comitato

1. L'adesione al Comitato di Gemellaggio avviene dietro versamento di una quota stabilita annualmente dall'assemblea su proposta della Giunta esecutiva.
2. In fase di prima applicazione la quota è stabilita in €10,00 per i cittadini singoli e €20,00 per i rappresentanti delle associazioni.

Art. 7

Organi del Comitato per i Gemellaggi

1. Organi del Comitato di Gemellaggio sono:
 - l'assemblea
 - la giunta esecutiva
 - il presidente
 - i gruppi di lavoro
2. Nessun compenso è dovuto agli organi ed ai membri.
3. Le cariche elettive non sono rieleggibili dopo il secondo mandato.

Art. 8

L'Assemblea

1. L'Assemblea del Comitato per i Gemellaggi è composta dai componenti del Comitato di cui all'articolo 5.

Art. 9

Compiti dell'Assemblea

1. I compiti dell'Assemblea sono:
 - Eleggere i propri membri in seno la Giunta Esecutiva;
 - Approvare il Bilancio preventivo e quello consuntivo;
 - Approvare il programma delle iniziative di accoglienza proposto dalla Giunta Esecutiva;
 - Avanzare proposte e suggerimenti in materia all'Amministrazione Comunale.

Art. 10

Attività dell'Assemblea

1. L'Assemblea del Comitato si riunisce due volte l'anno in seduta ordinaria: entro il 30 settembre, per approvare il bilancio preventivo e proporre all'Amministrazione il programma relativo all'anno successivo; ed entro il 31 maggio per approvare il conto consuntivo dell'anno precedente e per verificare il programma operando eventuali modifiche ed integrazioni.

Il programma preventivo, il bilancio ed il conto consuntivo sono a disposizione dei cittadini per la consultazione.

2. Il programma dovrà essere sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale la quale stabilisce insindacabilmente l'entità, la tipologia, le modalità di erogazione di sovvenzioni e/o prestazioni di servizi del Comune al Comitato per i Gemellaggi, nonché gli obblighi che detto Comitato assume nei confronti dell'Amministrazione comunale.
3. L'Assemblea si riunisce in seduta straordinaria ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno o lo chiedano 1/5 dei suoi componenti o tre membri della Giunta esecutiva.

Art. 11

Convocazione

1. Le convocazioni dell'Assemblea, con ordine del giorno prestabilito, dovranno essere

rese note almeno cinque giorni prima della riunione mediante affissione all'albo pretorio del Comune e con tutti i mezzi adeguati per garantirne la più ampia conoscenza.

2. L'Assemblea si riunisce validamente in prima convocazione con la maggioranza dei componenti e in seconda convocazione con un terzo degli stessi.

Art. 12

Decadenza dei componenti del Comitato

1. La decadenza di uno più componenti del Comitato avviene:

- a) per dimissioni
- b) per assenza ingiustificata (più di tre consecutive);
- c) per richiesta delle Associazione di appartenenza.

Il procedimento per la decadenza di cui al punto b) del presente articolo segue le disposizioni dettate dal D. Lgs 267/2000 in materia di incompatibilità dei consiglieri comunali.

Art. 13

Giunta esecutiva

1. L'assemblea elegge tra i suoi componenti una Giunta esecutiva composta da:

- Un Presidente, scelto non tra i rappresentanti del Consiglio comunale, che rappresenta a tutti gli effetti il Comitato;
- Un vicepresidente, scelto non tra i rappresentanti del Consiglio comunale e nominato dalla Giunta esecutiva fra i suoi componenti;
- un Segretario-tesoriere, nominato dalla Giunta esecutiva fra i suoi componenti;
- Tre membri nominati dall'Assemblea fra i propri componenti.

Sono membri di diritto della Giunta esecutiva il Sindaco o un suo delegato, un Consigliere comunale di maggioranza ed uno di minoranza.

Art. 14

Compiti della Giunta esecutiva

1. I compiti della Giunta esecutiva sono:

- Attuare gli indirizzi generali approvati dall'Assemblea secondo il criterio della buona amministrazione;
- Predisporre il Bilancio preventivo e consuntivo;
- Predisporre il programma annuale delle attività del Comitato ed integrarle con le decisioni dell'Amministrazione comunale;
- Curare i regolari rapporti con gli analoghi organismi dei Comuni gemellati;
- Amministrare le risorse finanziarie del Comitato;
- Deliberare l'accettazione di contributi e donazioni;
- Determinare la quota associativa annuale a carico dei componenti il Comitato di cui all'art. 5. In fase di prima applicazione la Giunta esecutiva provvede al suddetto adempimento nella prima seduta successiva al suo insediamento.

2. In fase di prima applicazione la Giunta esecutiva, nella prima seduta successiva al suo insediamento, provvede a determinare la quota associativa a carico dei componenti, a compiere tutte le attività per il riconoscimento giuridico del Comitato e provvede altresì all'attribuzione, da parte dei competenti organi, del numero di P. IVA e/o di C.F.

Art. 15

Convocazione della Giunta esecutiva

1. Il Presidente convoca la Giunta esecutiva ogni qual volta lo ritenga opportuno o qualora lo richiedano formalmente almeno tre componenti.

2. Per la validità delle sedute della Giunta esecutiva dovranno essere presenti almeno quattro componenti.
3. Le convocazioni della Giunta esecutiva, con ordine del giorno, dovranno essere trasmesse almeno tre giorni prima della riunione. Per motivate ragioni di urgenza esse potranno essere fatte con un preavviso di 24 ore e con qualsiasi mezzo.
4. Tutte le decisioni saranno prese dalla maggioranza dei presenti.

Art. 16 **Presidente**

1. I compiti del Presidente sono:
 - Dare attuazione alle decisioni ed alle iniziative dell'Assemblea;
 - Applicare le decisioni e le iniziative dell'Amministrazione comunale in materia di gemellaggi;
 - Formulare proposte di lavoro per la Giunta esecutiva;
 - Mantenere uno stretto rapporto con l'Ufficio Gemellaggi del Comune;
 - Convocare e presiedere le riunioni della Giunta esecutiva e dell'Assemblea;
 - Esercitare le funzioni di rappresentante del Comitato per i Gemellaggi verso l'esterno e presso gli organi dei Comuni gemellati.
2. In caso di assenza del Presidente, le funzioni sono svolte dal Vicepresidente.

Art. 17 **Segretario - Tesoriere**

1. I compiti del Segretario – tesoriere sono:
 - Amministrare, sotto la direzione del presidente, le risorse finanziarie del Comitato per i Gemellaggi;
 - Provvedere alle pratiche necessarie al buon funzionamento del Comitato;
 - Verbalizzare le sedute dell'Assemblea e della Giunta esecutiva;
 - Tenere il registro dei verbali e quello dei beni disponibili.

Art. 18 **Gruppi di lavoro**

1. L'assemblea, anche su proposta della Giunta esecutiva, può decidere la costituzione di gruppi di lavoro temporanei o permanenti.
2. Ai gruppi di lavoro possono collaborare anche non aderenti al Comitato per i gemellaggi.

Art. 19 **Elezione degli organi del Comitato**

1. Entro un mese dalla avvenuta elezione del Sindaco, questi emana un avviso pubblico per le adesioni al Comitato per i gemellaggi. Entro i trenta giorni successivi il Sindaco convoca l'Assemblea per l'elezione del Presidente e della Giunta esecutiva.
2. Hanno titolo a partecipare a tale Assemblea tutti gli associati di cui all'art. 5 che abbiano aderito al Comitato e versato la relativa quota associativa entro la data della seduta.
3. La convocazione per tale Assemblea, con le indicazioni di cui al comma precedente, deve essere inviata almeno 15 giorni prima della seduta e pubblicizzata attraverso affissione all'Albo Pretorio e con tutti i mezzi adeguati a garantirne la più ampia informazione.
4. Entro dieci giorni dalla sua elezione, il presidente convoca la Giunta esecutiva per

- eleggere il vice-presidente e il segretario-tesoriere.
5. In fase di prima applicazione il Sindaco emana l'avviso pubblico per le adesioni al Comitato per i gemellaggi entro 30 giorni dall'approvazione del presente Regolamento.

Art. 20

Sede di riunione

1. L'Assemblea plenaria del Comitato e la Giunta esecutiva si riuniscono nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale o da un'istituzione o associazione aderente; di ogni incontro dovrà essere redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 21

Finanziamenti

- 1- Affinché il Comitato possa realizzare i suoi scopi, l'Amministrazione Comunale provvederà a finanziare le iniziative del Comitato per i Gemellaggi che riterrà essenziali o che derivino da accordi diretti fra gli amministratori dei Comuni gemellati assumendo i relativi impegni.
2. La Giunta comunale assegnerà annualmente al Comitato per i Gemellaggi, compatibilmente con le proprie risorse di bilancio, un contributo per lo svolgimento dell'attività amministrativa.
3. Le risorse finanziarie del Comitato per i Gemellaggi sono costituite da:
- Contributo dell'Amministrazione Comunale;
 - Quote di tesseramento;
 - Contributi e donazioni;
 - Sponsorizzazioni, promozioni di mostre ad altre attività culturali, sociali, turistiche enogastronomiche, iniziative commerciali ed espositive finalizzate all'autofinanziamento.

Art. 22

Attrezzature e beni

1. Le attrezzature e gli altri beni di cui il Comitato disponesse per le sue attività, vengono trasferiti all'Amministrazione comunale in caso di scioglimento del Comitato stesso.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL Presidente
CASCINI MAURO

IL Segretario Comunale
DI ROLLO DOTT. G.BATTISTA

=====
Prot. N. Li 21-04-09

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 comma 1 della Legge 18 agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li 21-04-09

IL Segretario Comunale
DI ROLLO DOTT. G.BATTISTA

=====
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi: dal 21-04-09 al 06-05-09, come prescritto dall'art. 134 comma 1^, della legge 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.

[] é immediatamente eseguibile;

[] è divenuta esecutiva il giorno

IL Segretario Comunale
DI ROLLO DOTT. G.BATTISTA

Castel Madama, li 06-05-09